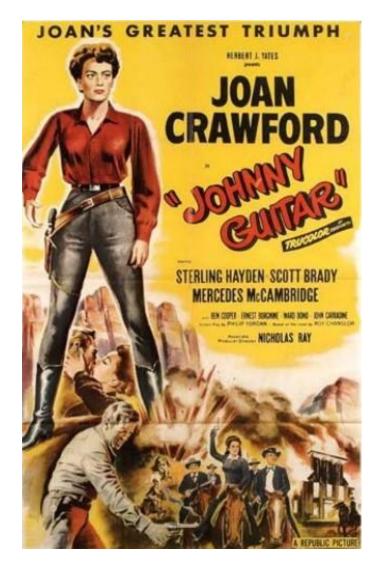
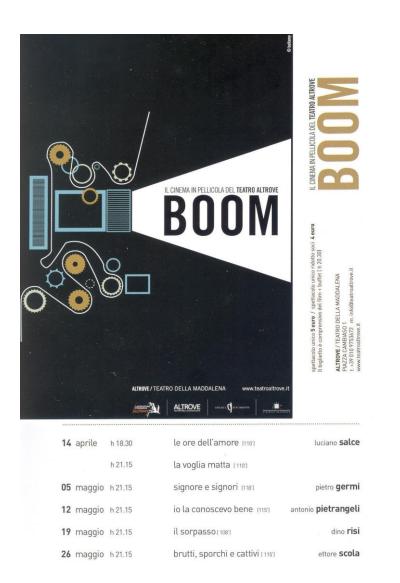
CINEMA DI CARTA Un'ANTEPRIMA

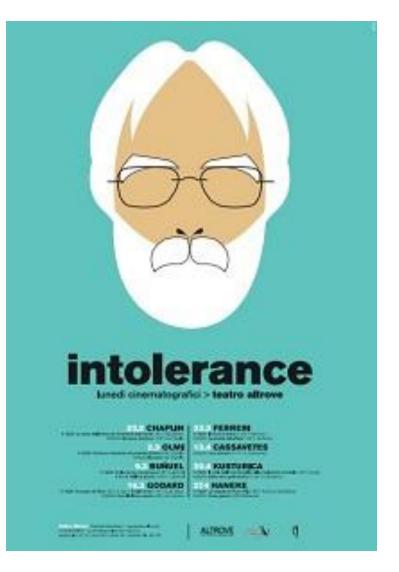
Cineteca D.W. Griffith Collezione cinematografica Stefano Pittaluga



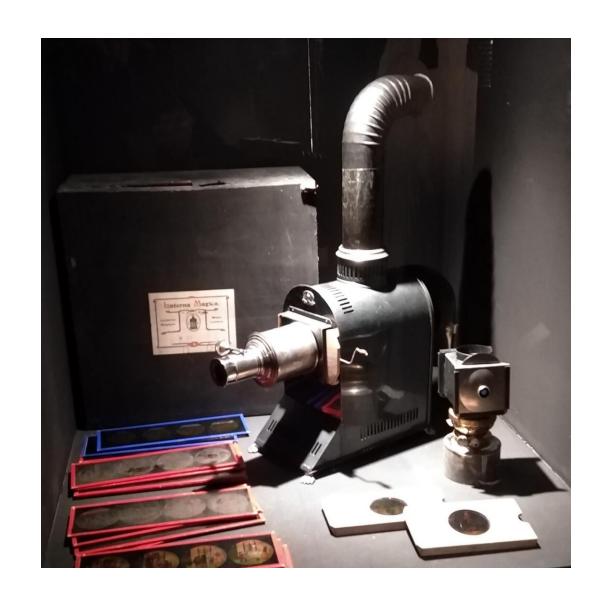








Nel 2025 la Cineteca D.W. Griffith compie mezzo secolo di vita ed è oggetto di omaggi a Genova e altrove, con proiezioni di suoi filmati in più sedi: a Roma al Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale presso Cinecittà e al Palazzo delle Esposizioni; a Milano al Cinema Arlecchino per la Cineteca Milano e via dicendo.









A Genova la *Biblioteca Universitaria* ha in programma *Cinema di* carta, una mostra di manifesti, locandine, fotografie, cartoline, cineromanzi, cinebuste, riviste, libri, programmi di rassegne e altri documenti patrimonio della Cineteca stessa, integrati da alcuni esemplari della ricca Collezione Cinematografica Stefano Pittaluga a essa collegata, intitolata all'importante distributore e produttore ligure di primo Novecento, che raccoglie lanterne magiche con relativi vetrini, fonografi, cineprese, proiettori, moviole e altre attrezzature sia professionali sia amatoriali.

Se ne presenta per ora una sintetica anticipazione con alcuni esempi



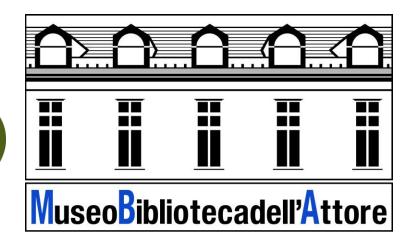
S. PITTALUGA







col patrocinio di





CINEMA DI CARTA UN'ANTEPRIMA

Cineteca D.W. Griffith Collezione cinematografica Stefano Pittaluga





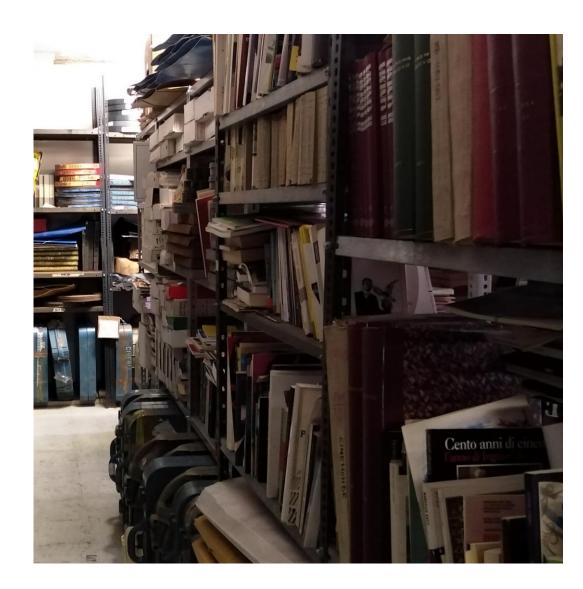




La **Cineteca** fu fondata a Genova il 5 aprile 1975 da Angelo R. Houmouda, palestinese con madre italiana. Appassionato di cinema delle origini, acquistò numerose pellicole rieditate dal *Museum of Modern Art* di New York e dalla *Library of Congress* di Washington, con titoli di autori fondamentali per la Storia del Cinema (tra cui David Wark Griffith, al quale intitolò la Cineteca) che non esistevano ancora in Italia e spesso nemmeno in Europa, mettendo a disposizione materiali preziosi che sarebbero stati chiesti in prestito da cineclub, cineforum e università italiane ed estere.









Nei primi anni Ottanta il fondatore si ritirò e l'attività venne proseguita da nuovi soci. Vi furono ulteriori acquisizioni di pellicole soprattutto sonore, nei vari formati, giungendo a un patrimonio attualmente di oltre 5000 titoli italiani e stranieri, con rarità e copie uniche di opere di cui non si ha notizia altrove, tra film a soggetto (circa 3350), documentari (circa 700) e animazioni (circa 1000). Vi sono anche materiali cartacei e biblioteca specializzata, di cui è previsto il trasferimento presso il *Museo Biblioteca dell'Attore*.

Ultimamente si è avviata la digitalizzazione di molte pellicole e l'incremento del patrimonio con nuove acquisizioni in digitale.

Attuali gestori sono Alba Gandolfo, direttore, e Massimo Patrone, conservatore, con la collaborazione di Ferdinando Bonora.







in collaborazione con







